

SABATO 30 APRILE 2016 - NUMERO 1834 - ANNO 20 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

**PEDROLLO VINCE
PER NOI**

di Achille Ottaviani



L'entrata del presidente di Confindustria Verona Giulio Pedrollo nella squadra del neo numero uno degli imprenditori italiani Vincenzo Boccia, va considerata come una vittoria dell'imprenditorialità veronese e non solo. Anche della nostra provincia. Finalmente in viale Astronomia, sede di Confindustria a Roma, dopo Andrea Bolla, delegato per il Fisco con Giorgio Squinzi, è entrato con vicepresidenza e delega pesante, quella alla Politica Industriale, Giulio Pedrollo. E' un riconoscimento alle aziende veronesi, cardine dell'economia veneta e italiana e in molti casi fiore all'occhiello dell'industria italiana nel mondo. Da tempo meritavamo questo riconoscimento nazionale. Dopo il terremoto della recessione di questi anni, la nostra provincia e la nostra regione sono quelle che hanno resistito al meglio alla crisi economica. Non c'era modo migliore per riconoscere ai nostri imprenditori che quello di una rappresentanza importante ai vertici di Confindustria. Con soddisfazione poi da registrare anche la vicepresidenza a Lisa Ferrarini (leggi Vismara) che veronese non è, ma che siede sia in Fondazione Cariverona che in Cattolica Assicurazioni, che possiamo considerare una di noi.

VERONESI IN TRINCEA

BEDONI DA UNA MANO

CATTOLICA SAREBBE INTENZIONATA A PARTECIPARE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI POP VICENZA. ESBORSO: 3 MILIONI. BOLLA (VENETO BANCA) ALLE PRESE CON ESPOSTI E VELENI PER IL NUOVO CDA

C'è grande agitazione nel mondo finanziario e naturalmente quando si parla di "schei", i veronesi sono protagonisti. Così, secondo l'agenzia Reuters Cattolica Assicurazioni, guidata da **Paolo Bedoni**, sarebbe intenzionata a partecipare all'aumento di Pop Vicenza, contestuale all'Ipo, nella tranche destinata ai soci nei limiti della propria quota nel capitale dell'istituto vicentino, pari allo 0,89%. Chi lo dice? Una fonte vicina alla situazione, secondo Reuters e molto ben informata. L'offerta globale da 1,5 miliardi è composta da una parte, pari al 25% del controvalore complessivo, e dunque di 375 milioni, rivolta agli azionisti e al pubblico retail in Italia e la restante parte del 75% agli istituzionali italiani ed esteri. Nell'ipotesi in cui le tranche venissero coperte per come l'operazione è stata strutturata, l'esborso di Cattolica si aggirerebbe intorno ai 3 milioni di euro. Cattolica è primo azionista della Banca Popolare di Vicenza, con cui ha un accordo di bancassicurazione che non viene al momento messo in discussione. Oltre all'impegno nel-



Paolo Bedoni e Pierluigi Bolla

l'aumento, la compagnia presieduta da Paolo Bedoni ha impegnato 40 milioni di euro nel fondo Atlante, destinato a intervenire proprio nell'aumento della Vicenza. Banca Popolare di Vicenza, lo ricordiamo, dovrebbe approdare in Borsa il 3 maggio. Ma c'è anche un altro veronese in trincea. E' **Pierluigi Bolla**, presidente di Veneto Banca, che passa alle armi pesanti, collegando la lista avversaria all'ex manager Vincenzo Consoli, mentre entra nel vivo la battaglia per l'elezione del nuovo cda, che si deciderà nell'assemblea degli azionisti del 5 maggio. La

battaglia è serrata, pur per un cda che rischia di durare un mese fino alla Borsa: tra la lista presentata dal cda uscente, con Bolla, e otto candidati nuovi come chiesto da Bce, e quella messa in campo da un gruppo di soci delle due associazioni dei grandi (Per Veneto Banca di **Matteo Cavalcante**) e piccoli azionisti (l'Associazione azionisti guidata da **Giovanni Schiavon**), che candida alla presidenza il giurista **Stefano Ambrosini**. Bolla prende la parola nel giorno dei conti del primo trimestre e fa scattare l'escalation sull'elezione del nuovo cda, tra veleni ed esposti.

OK

Sabrina Tedeschi

La rappresentante della terza generazione della famiglia vinicola è la nuova presidente delle "Famiglie dell'Amarone d'arte". Succede a Marilisa Allegrini.



KO

Giovanni Peretti

L'amministrazione da lui guidata ha lanciato la proposta di un campo da golf all'interno del Parco del lago. Le opposizioni insorgono parlando di snaturamento.



LA CERTIFICAZIONE IN PIAZZA AFFARI

VICENZI, NELL'ELITE IN BORSA

Un grande passo in avanti per il Gruppo veronese noto per i suoi marchi Matilde Vicenzi, Grisbi e Mr.Day

“La Vicenzi Spa ottiene la certificazione Elite di Borsa Italiana. La consegna è avvenuta nel corso della cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte in Piazza Affari a Milano. Era nata due anni fa la decisione di Borsa Italiana di far rientrare l'azienda veronese nel programma Elite, assieme ad altre società italiane e inglesi in possesso dei requisiti richiesti per entrare in Borsa: un fatturato medio di 191 milioni di euro e un tasso di crescita al momento dell'ammissione del 10%. Ora si è chiusa la fase di valutazione. “La Borsa - dichiara **Filippo Ceffoli**, CFO dell'azienda - è un'opzione che la società intende valutare per accedere ai capitali necessari a dare un ulteriore impulso al percorso di crescita dell'ultimo quinquennio,



La consegna della certificazione

che ci ha portato oggi a sviluppare un fatturato di oltre 100 milioni di € con una marginalità superiore alle medie del nostro comparto alimentare”. Un grande passo in avanti che conferma il Gruppo Vicenzi, noto per i suoi marchi del largo consumo Matilde Vicenzi, Grisbi e Mr.Day, come azienda di riferimento dell'alimentare made in Italy, proiet-

tandola verso un futuro dove non mancheranno sicuramente nuove sfide, tra le quali la possibile quotazione a Piazza Affari. Il riconoscimento ottenuto all'interno della community, che oggi annovera oltre 300 aziende, permette così a Vicenzi Spa di aumentare la propria visibilità e rafforzare la sua presenza sul mercato globale.

BARDOLINO

GIOVANI DA TUTTO
IL MONDO PER IL
CONCORSO MUSICALE

Ivan De Beni

Le giovani leve della musica classica italiana ed internazionale tornano a Bardolino per la 10° edizione del concorso «Città di Bardolino», dedicato a Jan Langosz, direttore d'orchestra polacco, ma bardolinense d'adozione, scomparso 13 anni fa e organizzatore delle prime edizioni. Dal 5 all'8 maggio centinaia di ragazzi provenienti da tutto il mondo si esibiranno nella Sala della Disciplina dove una giuria di esperti, durante le tre giornate, selezionerà i vincitori della manifestazione. Al termine delle audizioni, i musicisti selezionati allietteranno i visitatori di Bardolino con concerti ad ingresso libero durante tutte le serate dalle 21 nella Sala della Disciplina. La commissione giudicatrice sarà composta da **Giuseppe Fricelli, Enzo Caroli, Maria Cristina Mohovich, Daria Aleshina, Marco Podestà, Carla Mordan, Oleksandr Semchuk, Michele Chiusole e Simonetta Bicego**. «È un onore per noi ospitare un evento che negli anni ha ottenuto risonanza non solo nazionale, ma internazionale» ha commentato il sindaco di Bardolino, **Ivan de Beni**.

GRANDE SUCCESSO AL CONVEGNO DI APIDONNE

FIDUCIA E COLLABORAZIONE
PER UN BUSINESS EFFICACE

Si è svolto mercoledì 27 aprile il convegno “Non c'è mai una seconda occasione per fare una buona prima impressione”, organizzato da Api Donne di Apindustria Verona presso la sede di 311 Verona. L'evento ha avuto l'obiettivo di analizzare le dinamiche relazionali esistenti in ogni realtà aziendale per produrre un piano di analisi e gestione della comunicazione interna al fine di tessere una rete di legami sociali che apportano positività e fiducia nel team. Esaminando in concreto un'ipotesica strategia di comunicazione aziendale, **Christian Perdonà**, Direttore generale dell'Agenzia Perdonà di Verona, ha offerto innumerevoli spunti di riflessione per introdurre uno stile diri-



Il brindisi conclusivo del convegno

genziale partecipativo, partendo dai valori della fiducia, del dialogo e dell'unione. “Creare buone relazioni comunicative alimenta un clima aziendale positivo che trasmette coesione e viene percepito dal cliente” ha dichiarato **Christian Perdonà**. A conclusione dello speech è intervenuta **Marina Scavini**, Presidente di

Api Donne Verona. “La comunicazione più efficace passa dall'ascolto, quindi è importante avere il coraggio di frequentarsi, guardarsi negli occhi e conoscersi. Le associazioni come Apindustria servono a questo, per fare il pieno di energia ed entusiasmo e promuoverli all'esterno”.

**AGENZIA
SELEZIONA
PERSONALE PER
TELEMARKETING**

**VIVITEATRO
VERONA
T. 045-2477165**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



BILANCIO & DIVIDENDO

MASI AGRICOLA, NASCE L'INVESTOR CLUB*Per offrire agli azionisti la possibilità di essere parte integrante del progetto*

Con Masi 9 centesimi per azione. L'assemblea ordinaria degli azionisti di Masi Agricola S.p.A, presieduta da **Sandro Boscaini**, ha infatti approvato il bilancio della società della Valpolicella relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. L'assemblea ha deliberato appunto la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a circa 0,09 euro per azione (totali euro 2.893.604,04, pari al 51% circa dell'utile netto risultante dal bilancio della Capogruppo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015), che sarà in pagamento a partire dal 25 maggio. Inoltre è stata approvata la proposta di destinare una parte dell'utile di esercizio, pari a euro 282.886, a riserva legale. In occasione dell'assemblea la società ha presentato il progetto "Masi Investor Club", che darà possibilità agli azionisti di accedere con modalità speciali a offerte nell'ambito della cosiddetta Masi Wine Experience, a sua volta progetto strategico aziendale per conseguire un contatto sempre più diretto con il consumatore finale. Masi Agricola, lo ricordiamo, è un'azienda vitivinicola radicata in Valpolicella Classica che produce e distribuisce vini di pregio ancorati ai valori del territorio delle Venezie. Grazie all'utilizzo di uve e metodi autoctoni, e a una continua attività di ricerca e sperimentazione, Masi è oggi uno dei produttori italiani di vini pregiati più conosciuti al mondo. I suoi vini, e in particolare i suoi Amaroni, sono pluripremiati dalla critica internazionale. Oggi Boscaini, guida l'Azienda con il supporto della figlia **Alessandra**, responsabile dell'amministrazione delle vendite; del figlio **Raffaele**, responsabile marketing e coordinatore del Gruppo Tecnico Masi e del fratello **Bruno**, responsabile delle attività produttivo-industriali. Il fratello **Mario**, pur impegnato in attività in proprio, è socio e consigliere di amministrazione.



L'assemblea ordinaria degli azionisti
GUARDA FOTO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Acqua del rubinetto risparmio perfetto

L'acqua di rubinetto è buona, perché spendere di più?

Acque  Veronesi

Numero Verde Clienti e URP
800-735300

(solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile 199 127 171 a pagamento
8.00-20.00 da lunedì a venerdì - 8.00-13.00 il sabato



QUESTA SERA A SAN ZENO

SILENT PARTY: SI BALLA CON CUFFIE WIRELESS FINO ALLE 24

Il ricavato sarà devoluto al progetto di prevenzione alcoologica della sezione giovani della Croce Rossa

Questa sera dalle ore 21 alla mezzanotte, in piazza Corrubbio a San Zeno, si svolgerà il "Silent Party". L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Decentramento **Antonio Lella** e da **Egle Riolfi** dell'Associazione promotrice. "Si tratta di un evento innovativo per l'Italia -ha spiegato Lella- in pratica una vera e propria discoteca silenziosa, in cui i partecipanti ascolteranno la musica attraverso speciali cuffie, che saranno disponibili a noleggio. Grazie alla tecnologia wireless, la musica sarà trasmessa direttamente a centinaia di cuffie senza fili, eliminando il classico sistema di diffusione attraverso



La presentazione del Silent Party

speakers: il risultato è il divertimento di una discoteca, ma con un inquinamento acustico pari a zero". "L'associazione Culturale Musica & Sorrisi curerà il noleggio delle cuffie -ha spiegato Egle Riolfi- e il ricavato, detratte le

spese dell'evento, sarà devoluto al progetto di prevenzione alcoologica della sezione giovani della Croce Rossa Italiana. Per ascoltare la musica è necessario noleggiare le cuffie (whatsapp allo 345 8932478).



LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA

SUCCESSO PER LA FONDAZIONE CON IL LAVORO DEI VOLONTARI

Dal "5x1000" sono arrivati 500 mila euro. Due giorni di convegno

E' un incasso senza precedenti quello che giunge dalla raccolta 5xmille 2014 per Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica che salta dal 484.173 a 653.985 euro con una crescita del +35% rispetto all'anno precedente (dato in controtendenza rispetto la media nazionale in negativo). FFC è stata scelta da 19.172 persone, rispetto alle 17.315 del 2013, attestandosi al 37° posto tra 37.904 Onlus (FFC supera Fondazione Umberto Veronesi e Telethon che si classificano rispettivamente al 40° e al 43° posto). Un successo frutto del valore e dell'autorevolezza della Onlus, ma anche del grande lavoro dei volontari italiani della rete FFC che oggi sabato e



Matteo Marzotto

domenica saranno riuniti a Verona in occasione dell'annuale raduno al CUM di via Bacilieri 1/A. Il raduno sarà preceduto dal convegno sulla ricerca. Intervengono **Gianni Mastella**, direttore scientifico FFC Onlus, Verona; **Roberto Buzzetti**, fon-

dazione ricerca fibrosi cistica; **Giovanni Taccetti**, centro regionale toscano fibrosi cistica, Firenze; **Laura Minicucci**, centro regionale fibrosi cistica, IRCCS Istituto Giannina Gaslini; **Matteo Marzotto**, vicepresidente FFC Onlus.

15 LUGLIO

VINICIO CAPOSSELA IN TOUR CON "POLVERE AL CASTELLO SCALIGERO



Vinicio Capossela

Uscirà venerdì 6 maggio "Canzoni della cupa", il nuovo disco di Vinicio Capossela. Un'opera originale, su cui Capossela ha lavorato per 13 anni e che arriva a 5 anni di distanza dal suo ultimo album di inedit. E proprio come il disco, anche il nuovo tour di Capossela sarà composto di due lati, per presentare al meglio il mondo folclorico, rurale e mitico espresso in quest'album. Farà tappa anche al Castello Scaligero di Villafranca il 15 luglio. Prevedite aperte.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SABATO 30 APRILE

ore 12.00



**il gruppo LEGA NORD TREGNAGO
interverrà presso la caffetteria
Michelin per presentare i propri
candidati che correranno alle
prossime elezioni amministrative.**

Saranno presenti:

- **Paolo PATERNOSTER**

Segretario Provinciale della Lega Nord Verona

- **Paolo TOSATO**

Senatore

- **Luca COLETTO**

Assessore Regionale alla sanità

- **Elisa DE BERTI**

Assessore a Infrastrutture e Trasporti

- **Giannino Castagna**

commissario Lega Nord Tregnago

LEGA NORD TREGNAGO

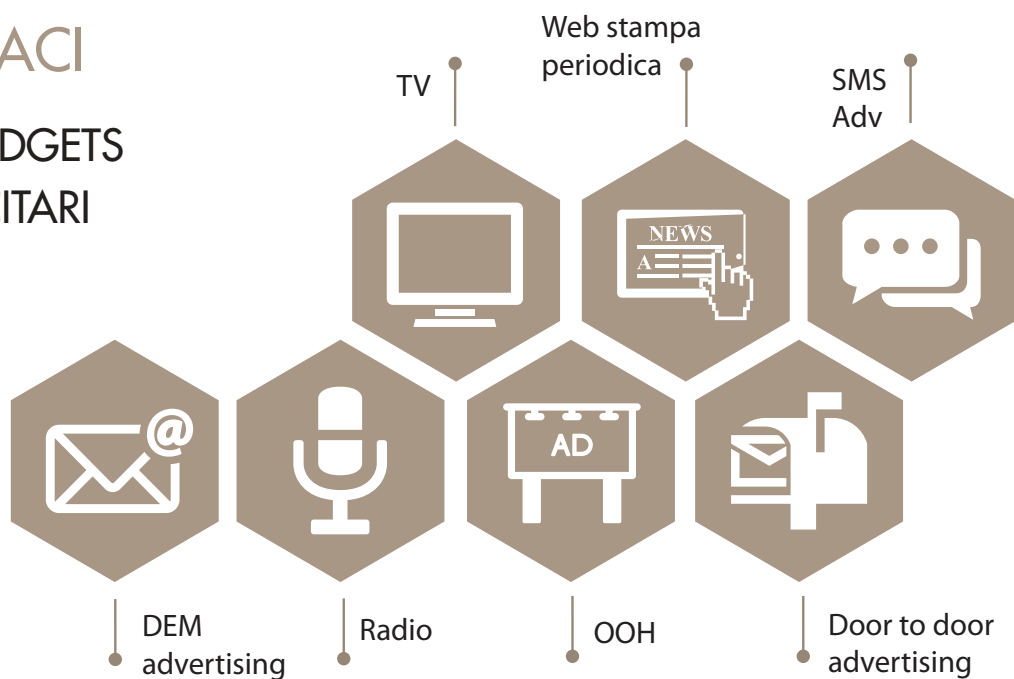
media barter

il baratto pubblicitario evoluto



AFFIDACI

I TUOI BUDGETS
PUBBLICITARI



e paga in:

BUONI SPESA
CESPITI IMMOBILIARI
RIMANENZE DI MAGAZZINO
CREDITI INSOLUTI*

*attraverso factor partners

CHIAMA ORA

per un incontro informativo
senza impegno

045 786 0176

www.mediabarter.it

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 30 APRILE 2016 - N. 1691 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 04591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

INQUINAMENTO PFAS

È SOLO L'INIZIO



di Achille Ottaviani

Nel Veneto è esplosa con la scoperta dell'inquinamento da Pfas una bomba ecologica. Si tratta di sostanze perfluoroalchiliche usate per produrre le pentole antiaderenti, la carta da forno o il Goretex degli indumenti sversate nelle campagne venete, in particolare, ma non solo, vicentine e veronesi. È la scoperta di un enorme disastro ambientale che ci costerà centinaia di migliaia di euro. Punta di un iceberg. Come le cave di Ronco all'Adige in provincia di Verona dove hanno buttato di tutto e di più ma poi è calato il silenzio. Non si sa a che punto siano l'inchiesta e l'indagine. Il Pm che se ne occupa è in ...sonno. Sui veleni Pfas non centra solo la fabbrica Miteni di Trissino. È il sistema idrico che è taroccato da tempo. Quindi sarebbe assai utile che in Veneto si facessero controlli più approfonditi di quelli attuali perché non ci sono solo elementi inquinanti ma anche le reti idriche da verificare. Magari con una controllatina ai loro costi milionari ed alle ditte appaltatrici che, senza saperlo, possiamo scrivere, si scopre sono sempre le stesse. Il fatto che anche il numero uno della sanità veneta Mantoan da buon vicentino si sia bevuto l'acqua inquinata la dice lunga sulle future sorprese che sono in arrivo.

SCANDALO AL PRONTO SOCCORSO

ISPETTORI DELLA CANNULA

SULLA GARA VERA O SOLO VIRTUALE DEGLI AGHI INGAGGIATA AL "SAN BORTOLO" DI VICENZA IL GOVERNATORE VUOLE VERITÀ. MA PER I SINDACATI SONO TUTTE FALSITÀ

Scandalo in pronto soccorso: sulla gara degli aghi ingaggiata via Whatsapp da due medici e sei infermieri interviene il governatore **Luca Zaia**, che porterà tutte le carte in Procura e invierà al San Bortolo gli ispettori regionali. Gara solo virtuale per scherzare sulla chat "Gli amici di Maria" o una sfida reale con gli aghi o i cateteri infilati nelle vene dei pazienti senza indicazione medica per fare più punti e decretare la vittoria in un folle match fra medici e infermieri? Zaia è ancora furente, ma è determinato ad andare fino in fondo, e ha già attivato provvedimenti. Il primario **Vincenzo Riboni** non ha, invece, smaltito la delusione e la rabbia per una vicenda che ha macchiato per la prima volta 24 anni di servizio senza incidenti. «Non ho paura dei sindacati e di chiunque. È vergognoso che aleggi il timore di qualcosa. Non ho niente da nascondere e da temere. Io mi aspetto che i responsabili vengano allontanati. Queste persone non sono più idonee sul piano etico a lavorare in un reparto come questo. Anzi farebbero bene ad andare via spontanea-



Luca Zaia e Vincenzo Riboni

mente. Senza problemi e senza remore. Li invito a cambiare, a trasferirsi altrove. Ciò che è stato anche solo pensato - è il suo sfogo accorato, quasi commosso - è semplicemente disgustoso». Il Nursind, il sindacato delle posizioni infermieristiche dal canto suo smentisce tutto. «È un vile raggio quello in cui sono incappati due dipendenti dell'Ulss 6 di Vicenza, che hanno l'unica colpa di aver condiviso con circa 60 colleghi discussioni di pura fantasia. Nessun riferimento a pazienti o fatti

effettivamente accaduti. Riscopriamo ancora una volta che chi dovrebbe sovraintendere e facilitare i rapporti tra e con il personale - spiegano il segretario nazionale Nursind **Andrea Bottega** ed il segretario provinciale **Andrea Gregori** - ha manipolato e dichiarato falsità che hanno dato il via a procedimenti disciplinari fondati su prove inesistenti e non veritiere, artatamente predisposte per colpire qualche lavoratore».

Cesare Albertini

**OK**

Marco Paolini

L'attore veneto chiude a Schio la rassegna con il suo "Amleto a Gerusalemme". Sul palco insieme a un gruppo di giovani attori palestinesi.



Mosè Battaglia

L'assessore di Castello di Godego, prima leghista e oggi con "Fare!", contestato per la sua commemorazione di Mussolini, mentre l'amministrazione ricorda l'eccidio del '45.

**KO**GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA



Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

VENERDÌ 29 APRILE 2016 - NUMERO 1768 ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

DIESEGATE

ALLA VOLKSWAGEN SI RIPARTE DA ZERO

In quel di Wolfsburg, sede centrale del colosso Volkswagen, si respira aria di Germania anno zero. Il presidente del consiglio di gestione della casa tedesca, Matthias Mueller, non ha citato esplicitamente il capolavoro di Roberto Rossellini nell'annuale appuntamento con la stampa e gli investitori, ma il clima all'interno del maggior costruttore europeo è quello che lo scandalo dieselgate è un punto di non ritorno da cui ripartire. Una trasformazione che passerà attraverso l'adozione di un nuovo modello decisionale più snello e un'apertura a partnership strategiche soprattutto nell'ambito della mobilità tecnologico-digitale. Una nicchia di mercato sempre più interessante nella quale Volkswagen "ha già trattative avanzate con alcune società ma che non sono né Apple né Google", ha spiegato Mueller che però non ha voluto fare alcun nome. Il consiglio di gestione, profondamente rinnovato dopo lo scoppio dello scandalo, ha aperto la kermesse ricordando i dati di bilancio resi noti la settimana scorsa: ricavi in crescita del 5,4% a 213,3 miliardi e un utile operativo di 12,8 miliardi (+1%). Mentre il risultato netto è passato da un utile di 10,85 miliardi a un rosso di 1,5 miliardi dopo che la casa di Wolfsburg ha stanziato quasi 16,2 miliardi di oneri straordinari quali accantonamenti per i possibili sviluppi del dieselgate. Uno scandalo sul quale il management non ha voluto entrare nei dettagli.

VATICANO

IOR, CHIUSI 4.800 CONTI

SECONDO IL RAPPORTO ANNUALE DELL'AIF, L'AUTORITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA, SONO TRIPLICATE LE SEGNALAZIONI DI TRANSAZIONI FINANZIARIE SOSPETTE. NELLA CITADELLA CON 10 MILA EURO

Triplicano le segnalazioni di transazioni finanziarie sospette, chiudono 4.800 conti allo Ior, crescono le operazioni sospese preventivamente. Sono alcuni dei dati della lotta al riciclaggio diffusi dall'Autorità di informazione finanziaria vaticana nel Rapporto annuale 2015. Il dato più eclatante è l'impenitata delle segnalazioni di operazioni sospette: lo scorso anno sono state 544, più che triplicate rispetto alle 147 del 2014. Ma questo «non a causa di un più elevato tasso di criminalità nel settore finanziario», precisa l'Aif. Piuttosto il dato è da attribuirsi al «rafforzamento dei sistemi di segnalazione». Per quanto riguarda lo Ior, «la questione è stata definitivamente risolta», ha spiegato il direttore dell'Autorità **Tommaso Di Ruzza**. Con la chiusura di 4.800 conti a ottobre dello scorso anno è stata chiusa la partita. Si tratta, ha spiegato sempre il direttore, di «tutti i rapporti non conformi al



Tommaso Di Ruzza

quadro regolamentare vaticano vigente e alla politica sull'utenza adottata dallo Ior». Altro dato in evidenza è il passaggio transfrontaliero di denaro in contanti. La somma massima che si può portare in tasca passando le Porte della cittadella vaticana è di 10 mila euro e nel 2015 si sono registrate 1.563 dichiarazioni, una media di quattro al giorno, per passaggi di denaro superiori alla cifra limite. In totale lo scorso anno sono usciti dal Vaticano, in cash, oltre 24 milioni di euro, e ne sono entra-

ti quasi 10. Ma i dirigenti dell'Authority di vigilanza, giunta quest'anno al suo quarto rapporto, mettono in evidenza i passi in avanti fatti nella direzione della trasparenza. «La cooperazione internazionale» - ha sottolineato il presidente dell'Aif, **René Brulhart** - «resta un impegno chiave. Sono stati sottoscritti ulteriori protocolli d'intesa con le Autorità competenti di altre giurisdizioni e lo scambio di informazioni a livello bilaterale è aumentato significativamente».

SALE



Cindy Crawford

Acqua Minerale San Benedetto, nell'anno del suo sessantesimo anniversario, ha scelto l'iconica super modella americana come testimonial d'eccezione.



SCENDE



Eni

Eni ha chiuso il trimestre con una perdita di 0,79 mld di euro contro un utile di 0,83 mld un anno fa. In forte calo anche il cash. Il gruppo conferma il taglio degli investimenti del 20%.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

